

COMUNICATO STAMPA

I Docenti del Gruppo “**Memoria**” dell'Istituto Comprensivo “**Leonardo da Vinci**”, venuti a conoscenza che la somma, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale per il Viaggio della Memoria verrà dimezzata rispetto agli scorsi anni, manifestano la loro disapprovazione.

Da parecchi anni, le varie Amministrazioni comunali mettono a disposizione degli alunni che intendono partecipare ai Viaggi della Memoria un contributo sempre più significativo: negli ultimi 4 anni, la somma messa a disposizione è stata di **150 Euro per ogni studente** partecipante.

Per la prima volta, in vent'anni, **invece che aumentare** (come abbiamo sempre registrato), **il contributo comunale viene dimezzato** mettendo a serio rischio la realizzazione del Viaggio della Memoria 2017.

Per quanto ci riguarda, non vogliamo neanche prendere in considerazione l'eventualità di dimezzare il numero degli studenti partecipanti e, piuttosto, avremmo apprezzato che la nuova Amministrazione si ponesse nell'ottica di aumentare, non certo di diminuire, il numero dei partecipanti ai Viaggi.

Ci sembra superfluo sottolineare l'alto Valore educativo di queste esperienze e l'arricchimento a livello personale di ogni singolo alunno partecipante ai Viaggi della Memoria, così come ci sembra ovvio ricordare che, le attuali condizioni economiche delle famiglie dei nostri alunni, potrebbero avere non poche difficoltà ad iscrivere i propri figli, pur motivati e meritevoli, al Viaggio senza il supporto delle Istituzioni.

Questi sono gli Obiettivi didattico – educativi del nostro Progetto “**Non perdiamo la Memoria**”

- **Affrontare** l'argomento delle persecuzioni, delle deportazioni e dello sterminio come nodi significativi della storia del Novecento;
- **sviluppare** una reale conoscenza di quello che ha rappresentato per l'umanità la pagina sicuramente più brutta della storia con l'auspicio che simili tragedie non abbiano più a ripetersi;
- **indurre** riflessioni critiche evidenziando le analogie tra i fenomeni storici del “passato” e del “presente” riconoscendo in “nuce” gli elementi costitutivi del razzismo, della discriminazione e della deportazione.
- **individuare** i meccanismi psicologici che inducono ai concetti di “supremazia di una razza” e provocano “prevaricazione ed emarginazione del diverso”;
- **Indurre** alla consapevolezza e al rispetto dei diritti umani a prescindere da nazionalità, razza, sesso e fede religiosa.

Dimezzare gli investimenti su questi Obiettivi, **anziché moltiplicarli**, vuol dire dimezzarne il patrimonio civile su cui costruire la Società di domani.

Gli insegnanti del Gruppo Memoria della Scuola media “Leonardo da Vinci” **si augurano che il Sindaco**, in seguito ad una adeguata riflessione, **possa addivenire ad un più saggio convincimento.**